

COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULL'

**Approvazione assestamento generale del
bilancio di previsione in corso**

Il revisore Unico
Dott. Aghilar Daniele Luigi

Parere sulla proposta di deliberazione: "Approvazione assestamento generale del bilancio di previsione in corso"

Comune di Pinarolo Po

Verbale n. 12 del 27 Novembre 2015

Il Revisore Unico

Premesso che:

- è stato approvato il Bilancio di previsione anno 2015 con delibera consiliare n. 15 del 3 Settembre 2015
- il Bilancio di previsione NON ha ottenuto parere favorevole dall'Organo di revisione
- l'Ente ha trasmesso in data 26 Novembre 2015 la proposta di Deliberazione n. 25 del 30/11/2015 avente ad oggetto l'approvazione dell'assestamento generale del bilancio di previsione in corso.

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- l'elenco delle variazioni da apportare al bilancio di Previsione 2015, allegati alla proposta consigliare di deliberazione
- che con le variazioni effettuate viene mantenuto il formale pareggio di bilancio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente e c/capitale (maggiori uscite/minori entrate per Euro 2.456.221,00 compensate da maggiori entrate/minori uscite per Euro 2.456.221,00)

- Il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 26/2000, e successive modificazioni ed integrazioni, dal responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile

Considerato che

Come segnalato nel parere relativo al bilancio preventivo l'Ente non aveva provveduto al recepimento della sanzione legata al patto di stabilità. Sebbene si riconosca che l'Ente ha posto rimedio a tale mancanza, con le variazioni in argomento, all'organo di revisione tuttavia permangono dubbi circa le fonti alternative di copertura. In particolare come risulta dalle stime fornite dal sito del ministero e dalla delibera stessa di adozione delle aliquote-tasi, il gettito previsto per tale imposta è di euro 85.000 circa e non 95.000.

Anche per le restanti entrate permangono i rilievi fatti in sede di parere al bilancio preventivo. Tali perplessità sono confermate dai dati forniti ad oggi dal sito del ministero da cui risulta un gettito previsto IMU di circa euro 260.000 (comprensivo del contributo compensativo) a fronte di euro 370.000 previsti a preventivo, lo stesso dicasi per l'addizionale comunale IRPEF per cui risulta dal sito ministeriale un gettito compreso tra euro 157.000 e 192.000 circa a fronte di euro 195.000 iscritti a preventivo.

Si evidenzia inoltre che è prevista una variazione dell'anticipazione di cassa di euro 1.000.000, portando il totale dell'anticipazione autorizzata è di euro 1.349.727. Tale importo è ben al di sopra del limite massimo del 35% della spesa corrente posto dall'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014 e quello previsto dall'art 222

ESPRIME

Ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il proprio parere NON favorevole in merito alla sussistenza degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

IL REVISIONE UNICO

